

Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2023



LA REDAZIONE

Ecco tutti i cronisti e i loro docenti tutor



Ecco tutti i membri della redazione della scuola secondaria di primo grado G. Papini di Castelnuovo Berardenga. Classe 3B:

Giorgia Barca, Giacomo Brogi, Xhejzon Engjelli, Matteo Ferrini, Syria Guerrera, Guido Marchetti, Gloria Masi, Aurora Migliorini, Giulio Nanni, Lorenzo Parricchi, Jessica Pianigiani, Andrea Pini, Elia Mauro Piscitello, Tessa Tollapi.

Dirigente scolastico: Maria Antonia Manetta.
Docente tutor: Cristina Placido.

Scuola secondaria di primo grado «G. Papini» di Castelnuovo Berardenga (classe 3B)

La città del futuro: realtà o utopia?

Che cos'è una Smart City e quali sono le sue caratteristiche. Copenaghen la più innovativa in Europa

Si parla spesso di città del futuro, ma cosa si intende realmente con questo termine? Quali sono e quali potrebbero essere le caratteristiche di una città del futuro? La città del futuro è spesso definita con il nome di smart city, cioè «città intelligente». Si tratta, infatti, di una città che sfrutta le tecnologie evolute per affrontare in modo innovativo i problemi della vita quotidiana.

Una smart city è particolarmente attenta all'efficienza energetica, sfrutta la tecnologia per ridurre gli sprechi delle risorse come acqua ed elettricità e investe su fonti di energia rinnovabile e su un'efficiente gestione dei rifiuti. Un altro aspetto essenziale di una città intelligente è la gestione della mobilità basata sui servizi che favoriscono la condivisione dei mezzi di trasporto, contribuendo così al-

NOVITÀ DAL MONDO

«The Line City» la prima città verticale senza strade e senza macchine



Come sarà la città del futuro?

la diminuzione dell'inquinamento.

Non bisogna dimenticare, inoltre, l'innovazione più importante, cioè quella in ambito sociale. Una città smart, infatti, si propone di offrire maggiori opportunità di lavoro e di arricchimento

culturale in modo da migliorare la qualità della vita di tutti gli abitanti.

A questo punto ci si potrebbe chiedere: che cosa rende smart una città? Per essere davvero "intelligente" una città ha bisogno sicuramente di molta tecno-

logia, che viene utilizzata per creare servizi innovativi come, per esempio, il servizio di bike sharing o la realizzazione di veri e propri orti sui tetti dei palazzi. Stando ai dati delle ultime ricerche, la città più innovativa d'Europa è Copenaghen, dove il 40% della popolazione si sposta in bicicletta. Invece le due città italiane considerate più smart sono Firenze e Milano.

È importante ricordare che nel mondo stanno sorgendo diversi progetti di città del futuro. Un esempio è «The Line City» in Arabia Saudita, la prima città verticale al mondo, lunga 170 km e larga 200 metri, senza strade e senza macchine, alimentata esclusivamente con l'energia verde. In questa città sarà possibile raggiungere a piedi tutti i punti importanti nella vita quotidiana, facendo una passeggiata di 5 minuti.

Si stima che il progetto verrà ultimato entro il 2050 e che questa città potrà ospitare fino a 9 milioni di residenti. Viene allora da chiedersi: questo progetto potrà mai diventare realtà o rimarrà solo un sogno?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nostro territorio

Castelnuovo Berardenga tra tradizione e novità Il vecchio circolo per gli anziani torna a vivere

Ecco alcune proposte per rinnovare: monopattini e cinema, poi librerie e biciclette elettriche

Castelnuovo Berardenga è un comune italiano della provincia di Siena, in Toscana, immerso nelle colline del Chianti. Si tratta di un paese tutelato dall'Unesco proprio per la sua magnificenza. Questo paese, però, negli ultimi tempi non è in grande sviluppo. Per questo motivo pensiamo che ogni cittadino dovrebbe impegnarsi nella tutela del paese nel quale vive. Potrà Castelnuovo diventare

più 'smart'? Pensando alle caratteristiche di una smart city, alcune proposte per rinnovare questo territorio potrebbero essere queste:

- Installare servizi di monopattini e di biciclette elettriche a noleggio per permettere ai cittadini di raggiungere piccole mete senza l'uso di macchine, se non per i comuni più lontani.
- Aggiungere negozi d'abbigliamento, cinema o librerie.
- Organizzare manifestazioni e feste all'aperto per concedere agli abitanti di tornare a socializzare dopo tutte le restrizioni dovute alla pandemia.

Ma piccoli passi si stanno già compiendo? Sì, un gruppo di



giovani ragazzi ha avuto il coraggio di provare a restituire a Castelnuovo un luogo di aggregazione per giovani. Hanno ridato vita al vecchio circolo per anziani (nella foto), organizzando serate con musica e giochi per divertirsi.

L'intervista

I desideri dei cittadini per migliorare

Il parere dei giovani e dei meno giovani
Dagli 'spruzzi d'estate' alle sfilate tra i rioni

A Castelnuovo Berardenga abbiamo intervistato persone di due fasce di età diverse, iniziando dai ragazzi per sapere la loro opinione sul paese.

Cosa manca a Castelnuovo rispetto ad altri paesi?
«Si potrebbero aggiungere negozi per non spostarci troppo dal paese, una piscina comunale e un cinema per avere più in-

trattenimento».

Cosa ne pensi dell'attività sportiva che si svolge?

«Sarebbe utile realizzare spazi all'esterno attrezzati e accessibili a tutti dove potersi allenare liberamente e stare insieme agli amici».

Abbiamo rivolto poi le domande alle persone della fascia d'età meno giovane.

Nel suo paese c'è una particolare attenzione all'arte?

«A parer mio no. Sarebbe importante organizzare più eventi culturali adatti a tutte le età».

Come si potrebbe far tornare a socializzare i ragazzi?

«Si potrebbe tornare a celebrare le feste che c'erano prima, come per esempio le sfilate tra i rioni e gli 'spruzzi d'estate'. Erano delle belle occasioni di incontro».

Per caso lei sa cosa sono le Smart city?

«Che cosa?! Non ho idea di che cosa possano essere».